

4.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE:

SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto

- 1.1 Dati dell'Istituzione Scolastica
- 1.2 Periodo di riferimento
- 1.3 Contesto

SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

- 2.1 Processo di autovalutazione
- 2.2 Motivazione delle priorità

SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento

- 3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
- 3.2 Pianificazione e tempistica delle azioni

SEZIONE QUARTA – Diffusione e divulgazione

- 4.1 Diffusione e divulgazione interna
- 4.2 Diffusione e divulgazione esterna
- 4.3 Considerazioni

PRIMA SEZIONE: ANAGRAFICA E CONTESTO

Istituzione Scolastica

Istituto Istruzione Superiore "E. Uselli Ruzza"
Codice meccanografico: PDIS02200P

Dirigente Scolastico

Avv. GIUSEPPE SOZZO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Sig.ra MARGHERITA VENTURA

Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione ed il Miglioramento

Docenti collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Coordinatori di sede e di indirizzo

Presidente del Consiglio Istituto

Sig. ANTONIO MORATO

Periodo di riferimento:

Redazione A.s. 2018-2019

Triennio di riferimento 2019-2022

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne

Il capitale sociale del territorio si presenta articolato ed eterogeneo. L'Istituto attrae ragazzi di provenienza geografica e background variegato, la maggior parte da fuori città e molti da province limitrofe; l'alto tasso di pendolarità comporta un disagio per il tempo di percorrenza casa-scuola. Circa il 15% degli studenti presenta Bisogni Educativi Speciali.

Ciò costituisce una risorsa e uno stimolo continuo ad attivare processi inclusivi, lavorare su collaborazione e cooperazione, implementare i rapporti con le agenzie formative e le risorse educative del territorio, incrementare la dotazione di strumenti multimediali per la didattica. In fase di programmazione didattica si deve infatti tenere conto che parte degli studenti non accede alle opportunità formative del territorio (corsi di musica, sport, lingue, cinema, biblioteche etc.). L'incidenza degli studenti stranieri con cittadinanza non italiana rende fondamentale avere a disposizione, già all'inizio dell'anno scolastico, fondi certi per attivare i corsi necessari all'effettiva integrazione.

L'Istituto è capofila della RETE CTI Insieme, ha inoltre rapporti consolidati con numerose associazioni/fondazioni, Enti Locali, in particolare Comune di Padova, Università di Padova, ULSS, Arpav, Etra, e con le aziende dei settori di riferimento.

SECONDA SEZIONE: RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Processo di Autovalutazione

Il gruppo di lavoro per l'autovalutazione ha realizzato il Rapporto di Autovalutazione; per aspetti specifici dell'analisi è stato di volta in volta integrato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente scolastico e da docenti referenti di attività specifiche. Ha collaborato al processo il presidente del Consiglio di circolo/istituto in rappresentanza delle famiglie.

Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha fissato i seguenti **obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi**:

- **1. Innalzamento del successo formativo e scolastico: riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e del numero di sospesi del giudizio. Riduzione della dispersione scolastica. Riduzione degli abbandoni scolastici nel biennio**
- **2. Agire in modo autonomo e responsabile. Attenzione all'ascolto di se stessi e degli altri. Gestione costruttiva dei conflitti interpersonali. Riduzione del numero di sanzioni legate al comportamento.**

Motivazione delle priorità

L'autovalutazione condotta ha evidenziato la necessità di innalzare il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni:

- **arricchire i curricoli**, in particolare garantire continuità ai percorsi individualizzati di recupero e potenziamento e le attività trasversali finalizzate al benessere a scuola;
- attuare percorsi trasversali e a classi aperte, che realizzino una **didattica per competenze**;
- **incrementare le attività di continuità e orientamento** tra docenti di primo e secondo biennio e ultimo anno, di ordini di scuola precedenti, con docenti universitari e di I.T.S., con realtà imprenditoriali e no profit, per la progettazione il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di studio;
- **approfondire le problematiche legate alla valutazione**;

Per migliorare l'ambiente di apprendimento si ritiene utile anche:

- **incrementare il rapporto con i docenti delle scuole di provenienza** nell'ottica del curricolo verticale;
- **investire nella formazione docenti**, in particolare nell'innovazione didattica e nella didattica inclusiva;
- **ottimizzare le risorse disponibili** in progetti di ricaduta documentabile;
- **aggiornare le attrezzature e implementare le nuove tecnologie** nella **didattica**.

Per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e promuovere autonomia e responsabilità si individua la necessità di:

- **confermare e perfezionare un clima di apprendimento positivo**, finalizzato al sostegno all'assunzione di responsabilità e all'autodeterminazione, all'utilizzo di strategie per la soluzione positiva dei conflitti, al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture, alla promozione delle competenze sociali, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- **implementare le strategie mirate all'inclusione e alla valorizzazione di ciascuno studente**, favorendo la collaborazione e la cooperazione tra docenti curricolari, docenti specializzati, tutor, famiglie, Enti locali, Associazioni..

TERZA SEZIONE: LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo <i>(in corsivo gli obiettivi realizzati nel triennio 2016-19)</i>	Connesso alle priorità 1/2*	Indice di fattibilità**
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incrementare attività di potenziamento, utilizzando le quote di flessibilità, le ore di potenziamento, i fondi europei. ➤ Rimodulare in itinere la programmazione dipartimentale, con particolare attenzione ai criteri di valutazione. <p>✓ <i>Incrementare le attività laboratoriali interdisciplinari e a classi aperte.</i></p> <p>✓ <i>Realizzare interventi di recupero incentrati sul metodo di studio per gli studenti delle classi prime.</i></p>	1 innalzamento del successo formativo e scolastico	3x4=12 4x4=16
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning d'Istituto. <p>✓ <i>Incrementare la dotazione digitale d'Istituto.</i></p> <p>✓ <i>Incrementare interventi finalizzati all'educazione alla sicurezza dello studente e del lavoratore.</i></p>	1 innalzamento del successo formativo e scolastico	3x4=12
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà nel biennio. <p>✓ <i>Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.</i></p> <p>✓ <i>Incrementare gli interventi mirati al rispetto delle regole e alla prevenzione di ogni discriminazione.</i></p>	2 agire autonomo e responsabile	4x4=16
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare incontri con il mondo della formazione post-diploma, famiglie e scuola per monitorare proseguimento degli studi e inserimento lavorativo. ➤ Progettare una griglia di rilevazione per le scuole medie di provenienza per lo sviluppo verticale del curriculum. 	1 innalzamento del successo formativo e scolastico	3x4=12 4x4=16
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	✓ <i>Ottimizzare la spesa pubblica, ricorrendo il più possibile alle risorse del territorio e dei Fondi strutturali 2014/2020.</i>	1 innalzamento del successo formativo e scolastico	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>✓ <i>Aumentare la formazione continua dei docenti e del personale ATA finalizzata ad una ricaduta costruttiva su alunni e genitori.</i></p> <p>✓ <i>Assegnare le risorse del FIS sulla base di curricula, qualità dei progetti e ricaduta degli interventi.</i></p>		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	✓ <i>Implementare i rapporti con le aziende, in particolare per le attività di formazione</i>		

** **Indice: Fattibilità del progetto** (da 1 a 5) x **Impatto sui destinatari** (da 1 a 5)

PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI

AZIONE N. 1					
Incrementare le attività di sostegno allo studio e di potenziamento utilizzando le quote di flessibilità, le ore di potenziamento, i Fondi europei.					
Risultati attesi: migliorare gli apprendimenti e le competenze in uscita, per favorire sia il successo scolastico che la prosecuzione l'ingresso nel mondo del lavoro.					
<i>IMPEGNO PERSONALE E FINANZIARIO</i>					
<i>Personale</i>		<i>Fonte finanziamento</i>		<i>Importo presunto</i>	
Docenti		Organico dell'autonomia		Fondi PON FESR	
Figure di progetto PON FESR		Fondi europei		effettivamente assegnati	
<i>TIPO AZIONE</i>					
<i>descrizione</i>				<i>periodo</i>	
1. Incrementare le ore di compresenza mediante l'utilizzo dei docenti con ore di potenziamento di Disegno e Storia dell'arte				programmazione: sett./ott. '19 realizzazione: 1 [^] -2 [^] periodo a.s.	
2. Realizzare attività didattiche in classi parallele in orario extracurricolare mediante l'utilizzo dei docenti con ore di potenziamento di Lingua inglese					
3. Realizzare corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione CEFR e attività di potenziamento nelle discipline professionalizzanti mediante l'utilizzo di fondi FSE PON, POR, POC					
4. Pianificare e realizzare UdA interdisciplinari con relative griglie di valutazione delle competenze					
5. Rimodulare in itinere la programmazione dipartimentale, con particolare attenzione ai criteri di valutazione				sett./ott. '19 aprile 2020	
6. Implementare la dotazione dei laboratori professionalizzanti attraverso l'utilizzo dei fondi PON FESR				aa.ss. 2018-2020	
MONITORAGGIO AZIONE					
<i>Tipo azione</i>	<i>Data rilevazione</i>	<i>Strumenti di misurazione</i>	<i>Criticità</i>	<i>Progressi</i>	<i>Elementi di innovazione</i>
1-2-3-4: Programmare gli interventi	settembre ottobre	Presenza visione del PTOF			
1-2-3-4: Attuare corsi e attività	da ottobre a giugno	Controllare modalità degli interventi e partecipazione degli studenti	Ore di potenziamento per sostituzione docenti assenti		
4-5: Programmare moduli e UdA	settembre ottobre	Presenza visione della Programmazione di Dipartimento e dei C. di classe			
1-2-3-4: Verificare i risultati	giugno-agosto	Confrontare con esiti anno precedente			
6: Realizzare progetto PON FESR Laboratori innovativi	durante aa.ss. 2018/20	Verifica dello stato di attuazione del progetto	Effettiva assegnazione dei Fondi		

AZIONE N. 2					
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning d'Istituto.					
<i>IMPEGNO PERSONALE E FINANZIARIO</i>					
<i>Personale</i>		<i>Fonte finanziamento</i>		<i>Importo presunto</i>	
Docenti Animatore digitale Tecnici di informatica		FIS PNSD			
<i>TIPO AZIONE</i>					
<i>descrizione</i>				<i>periodo</i>	
1. Implementare la strumentazione esistente				aa.ss. 2018-2020	
2. Formare personale docente e Ata all'utilizzo delle attrezzature e del software				aa.ss. 2018-2020	
3. Creare la repository del materiale prodotto				a.s. 2018-2019	
4. Aggiornare periodicamente i contenuti				Triennio di riferimento	
MONITORAGGIO AZIONE					
Tipo azione	Data rilevazione	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Elementi di innovazione
1. controllo/ incremento dotazione strumentale	inizio anno scolastico	check list	erogazione fondi ministeriali		Byod Corsi blended
2. formazione del personale	intero anno scolastico	monitoraggio azioni di formazione			
3-4. creazione e aggiornamento repository	intero anno scolastico	monitoraggio aggiornamenti e diffusione			

AZIONE N. 3					
Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà nel biennio.					
<i>IMPEGNO PERSONALE E FINANZIARIO</i>					
<i>Personale</i>		<i>Fonte finanziamento</i>		<i>Importo presunto</i>	
docenti		organico dell'autonomia FIS			
<i>TIPO AZIONE</i>					
<i>descrizione</i>				<i>periodo</i>	
1. Individuazione da parte del D.S. dei tutor di classe tra i docenti e relativa nomina				inizio anno scolastico	
2. Promozione da parte dei Consigli di Classe presso alunni e famiglie della figura del Tutor di classe e delle sue modalità operative				C. di Classe di novembre	
3. Redazione e periodico aggiornamento dei PFI degli alunni				intero anno scolastico	
4. Colloqui tra tutor e coordinatore di classe in merito alle attività svolte con i singoli alunni e alle problematiche emerse e trasmissione degli esiti da parte dei responsabili di dipartimento/indirizzo				giugno	
5. Eventuale rimodulazione in base alle indicazioni emerse				settembre/ottobre	

MONITORAGGIO AZIONE					
Tipo azione	Data rilevazione	Strumenti di misurazione	Criticità	Progressi	Elementi di innovazione
1-2: Individuazione comunicazione dei tutor	novembre	programmazione C. di classe	incarico aggiuntivo		
3: Redazione e aggiornamento PFI	fine I - II periodo	verifica PFI	collaborazione studenti e famiglie		
4-5: Verifica e rimodulazione percorso	settembre successivo	Griglia di rilevazione			

QUARTA SEZIONE: DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE

DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE INTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
sett/ottobre	Programmazione di dipartimento Piani di lavoro Progetti PON, POR, POC Relazioni docenti referenti	Docenti referenti di dipartimento F.S. PTOF Docenti tutor Referenti progetti europei	<u>Collegio Docenti</u>
DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE ESTERNA			
novembre/aprile		Animatore digitale Docenti	Sito web Incontri con le famiglie

CONSIDERAZIONI